**ALLEGATO – GLI INTERVENTI**

**Provincia di Ravenna**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Ravenna dell’Agenzia regionale **31 cantieri** in somma urgenza, per un importo totale di circa **45 milioni 500 mila euro**, finanziati con fondi provenienti dall’ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile 992/2023 o inseriti nell’elenco dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Di questi interventi, **26** sono **già conclusi** o **in fase di conclusione** (entro la fine di dicembre).

Tra le **somme urgenze attivate**, particolarmente significativi sono gli interventi di **chiusura delle rotte**, tra i quali si ricorda quello di **Sant’Agata sul Santerno** - con la ripresa della rotta arginale sulla sponda sinistra del torrente nel tratto tra il ponte della ferrovia e la provinciale 253 e il ripristino dell’officiosità idraulica (circa 2,5 milioni di euro) - e quello di **Boncellino**, sul fiume **Lamone**, interessato sia dall’evento del 2 maggio che da quello del 16 maggio. Qui si è intervenuti per ricostruire l’argine sinistro, a monte del ponte della ferrovia in località Boncellino, distrutto in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche (circa 2,5 milioni di euro).

**I NUOVI INTERVENTI** - Programmati **ulteriori** **22 interventi** **urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **17 milioni 700mila euro**.A questisi aggiungono **7 interventi** su aree demaniali nei corsi d’acqua minori (per circa **10 milioni e mezzo**), ad opera dei Consorzi di bonifica, e circa **un milione 700mila euro** peraltri **7 interventi** della programmazione regionale (o di altre risorse straordinarie di Protezione civile), anticipata e già attivata. Tra i lavori urgenti previsti dalla struttura commissariale, si segnalano le opere di **rinforzo** dei **rilevati arginali** nel tratto a monte **dell’abitato di Castel Bolognese** (per un importo complessivo di 800mila euro), oltre a 5 interventi, già avviati, relativi ai tratti collinari e i rii minori, per un importo complessivo di 3,7 milioni di euro.

A questi interventi si aggiunge la programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, Fsc e la programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025: circa **16 interventi per 9,5 milioni di euro**.

Complessivamente, un **totale** di **83 interventi** per **circa 85 milioni di euro**.

**Provincia di Forlì-Cesena**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Forlì-Cesena dell’Agenzia regionale **14 cantieri** in somma urgenza per un importo totale di circa **13 milioni 600 mila euro**, finanziati attraverso fondi provenienti dall’ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile 992/2023 o inseriti nell’elenco dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Di questi, **12** sono **già conclusi** o **in fase di conclusione** (entro la fine di novembre).

Particolarmente significativi, nel bacino forlivese, gli interventi di ripristino degli argini, tra cui la sistemazione delle rotte arginali dei fiumi **Montone** – nel territorio del comune di Faenza (Ra), frazione di Cosina – e sempre del **Montone** e del **Rabbi** a Forlì (1,3 milioni di euro); poi la ricostruzione degli argini danneggiati dai sormonti dei fiumi **Ronco** e **Bevano** a Forlì e Forlimpopoli (1 milione di euro); la prima messa in sicurezza della **Briglia Calanco** a San Lorenzo in Noceto (2,2 milioni di euro); il ripristino di **muri idraulici e difese di sponda** in vari corsi d’acqua e comuni, a presidio di infrastrutture e abitazioni (1,5 milioni di euro).

Anche nel cesenate i principali interventi di somma urgenza hanno riguardato il **ripristino delle rotte e delle erosioni arginali**, la realizzazione di difese di sponda e muri idraulici e la rimozione degli accumuli. Ricordiamo la chiusura delle rotte arginali del fiume **Savio** e del rio **Casalecchio** a Cesena e gli interventi diffusi di rimozione delle occlusioni e ricostruzione delle rive per il regolare deflusso delle acque a presidio di infrastrutture e abitazioni sul tutto il reticolo idrografico del bacino **Savio**, **Rubicone** e **Pisciatello** (800mila euro); il ripristino delle scarpate erose e dei muri idraulici sul **Rubicone** a **Savignano** e **Gatteo** mediante opere in massi ciclopici, cemento armato e palizzate (tre interventi per complessivi 4 milioni di euro).

**I NUOVI INTERVENTI** - Sul territorio sono programmati **ulteriori** **19 interventi urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **28 milioni 750mila euro**, volti per lo più a completare le somme urgenze (risezionamento degli alvei con particolare riferimento ai tratti dei centri abitati, ripristino e rinforzo degli argini, gestione della vegetazione con completa rimozione del legname in alveo); tra questi, si segnalano il completamento del rinforzo degli argini e il miglioramento del deflusso del fiume **Montone** nella città di Forlì (2,5 milioni di euro); il completamento delle briglie di **San Lorenzo in Noceto** (2 milioni di euro) e di **Ladino-Villa Rovere** (1 milione di euro), nel comune di Forlì. A tutto ciò si aggiunge **1 milione 300mila** **euro** (per **8 interventi**) della programmazione regionale (o di altre risorse straordinarie di Protezione civile), anticipate e già attivate.

Completa il quadro la programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, FSC e la programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025: **19 interventi** **per** **quasi 17 milioni di euro**.

Si tratta, **in totale**, di **60 interventi per oltre 60 milioni di euro**.

**Provincia di Rimini**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Rimini dell’Agenzia regionale **9 cantieri** in somma urgenza per un importo totale di **4 milioni 220 mila euro**, finanziati attraverso fondi provenienti dall’ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile 992/2023 o inseriti nell’elenco dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Di questi, **7 sono già conclusi**, **1 terminerà a fine mese** e **un altro a fine anno**.Particolarmente significativi sono gli interventi di **ripristino degli argini e delle golene**, con la realizzazione di difese spondali, sul fiume **Uso** nel territorio di diversi comuni (per complessivi 1,6 milioni di euro) e quelli di ripristino delle sponde del **Marecchia** a Ponte Verucchio (740mila euro).

**I NUOVI INTERVENTI** - Sul territorio sono programmati **ulteriori** **3 interventi urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, su **Marano**, **Ventena** e **Marecchia**, per un valore di **1 milione 310 mila euro**,cui si aggiungono altri **13 milioni 575 mila euro** (per **19 interventi**) della programmazione regionale o di altre risorse straordinarie di Protezione civile, anticipata e già attivata, della programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, FSC e dei fondi della programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025.

Si tratta, **in totale**, di **31 interventi** per **18,9 milioni di euro**.

**Provincia di Bologna**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Bologna dell’Agenzia regionale **29 cantieri** in somma urgenza, per un importo totale di circa **54 milioni di euro**, finanziati attraverso fondi provenienti dall’ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile 992/2023 o inseriti nell’elenco dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo.

Di questi, **18** sono già conclusi e **3** in fase di conclusione entro la fine del mese di novembre.  
I principali riguardano i torrenti: **Samoggia** (Valsamoggia, Sala Bolognese e su un tratto del fiume Reno); **Lavino** (via E. Lepido, Bologna, Loc. Le Budrie - San Giovanni in Persiceto, Loc. Rivabella - Zola Predosa); **Ravone** (via Ravone e via del Chiù, Bologna); **Navile** (Bentivoglio, Bologna/Corticella e Castel Maggiore); **Savena Abbandonato** (loc. Capo D’argine, Minerbio), **Cadriano** (Granarolo dell'Emilia, Baricella); **Zena** (diverse località); **Idice** (coronella Cardinala, Chiavica Padusa, Budrio, Medicina e Molinella); **Quaderna** (Selva Malvezzi, S. Antonio, Loc. Ponte via Boscosa e tratti limitrofi); **Gaiana** (Loc. Bianchina); **Sillaro** (via Merlo, Via del Tiglio, via Case Nuove e via Ladello (più interventi), Portonovo, Motta-Riccardina (più cantieri), zona compresa tra Ponte Dozza (SP 30) e Ponte Bettola (SP 51), Imola e Medicina; e **altri interventi su diversi corsi d’acqua minori** per la rimozione di piante arboree a rischio schianto, barriere legnose in alveo, sfalci in aree demaniali, rimozione di occlusioni per colata detritica, frane e accumulo di materiale vegetale e lapideo (Sasso Marconi, Marzabotto, Vergato, Bologna, Pianoro, Monzuno, San Lazzaro, Monterenzio, Castel San Pietro, Casalfiumanese).

**I NUOVI INTERVENTI** - Sono previsti ulteriori **22 interventi** **urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **35 milioni 370mila euro**, e altri **10 cantieri** per **6** **milioni 400 mila euro** della programmazione regionale (o di altre risorse straordinarie di Protezione civile), anticipata e già attivata. I principali riguardano fiumi e torrenti, in particolare: **Reno** (due interventi a Castello D’Argile); **Navile** e **Savena Abbandonato** (Malalbergo; Baricella, Bentivoglio, Castel Maggiore, Minerbio e altro intervento a altro tratto a Malalbergo); **Idice** (Budrio, Medicina, Molinella, Argenta); **Sillaro** (Argenta, Conselice, Imola e Medicina); **Samoggia** (San Giovanni in Persiceto); **Gaiana** (Castel San Pietro); **Quaderna** (Budrio, Medicina e Ozzano dell’Emilia); **Idice** e **Sillaro** (in vari comuni, dove si interverrà per lavori di sfalcio, taglio vegetazione riprofilatura e ripristino sponde in frana in tratti saltuari).

A completare il quadro si unisce la programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, FSC e dei fondi della programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025. Con il Pnrr sono finanziati **4 cantieri** per **5 milioni di euro**: sul fiume **Reno** con più interventi (a Galliera, Malalbergo, Molinella, Poggio Renatico e a località Marano, comune di Gaggio Montano, Bologna); sul **Navile-Savena Abbandonato** (Baricella, Bentivoglio, Bologna, Castel Maggiore, Malalbergo, Minerbio); sui torrenti **Idice**, **Sillaro**, **Gaiana**, **Quaderna** (a Budrio e Medicina) e

sul fiume **Reno** (in località Marano di Gaggio Montano, Bologna).

Invece, con il FSC sono finanziati altri **4 cantieri**, per una somma complessiva di **4 milioni 150 mila euro**: si interverrà sul Savena Abbandonato - Diversivo - Navile (a Bologna); sul fiume Reno (Bologna); sul torrente Samoggia (San Giovanni in Persiceto) e sul torrente Idice, a Medicina.

Si tratta, **in** **totale**,di **69 interventi** percirca **105 milioni di euro**.

**Provincia di Ferrara**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, è stato attivato dall’Ufficio territoriale di Ferrara dell’Agenzia regionale **un cantiere urgente**,per un importo pari a **50mila euro**, che ha consentito la messa in sicurezza dell’argine sinistro del canale Navigabile, in seguito a una rottura. L’intervento è stato finanziato attraverso fondi dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile.

**I NUOVI INTERVENTI** - Si aggiungono **ulteriori 21 interventi urgenti** di prossima realizzazione, inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **6 milioni 700mila euro**, cui se ne sommano altri **14** per un importo pari a circa **6 milioni di euro** della programmazione regionale o di altre risorse straordinarie di Protezione civile, anticipata e già attivata. I principali interventi - sul **Po di Volano**, **Po di Primaro** e **Canale Navigabile** -riguardano l’eliminazione delle alberature che limitano l’officiosità idraulica del corso d’acqua, il ripristino delle difese spondali delle arginature mediante riprofilatura della scarpata, la posa di barriere anti-sifonamento e con effetto anti-intrusivo nei confronti degli animali fossori.

A questi interventi si aggiunge la programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, FSC (già in corso) e della programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025: **8 interventi** per **3 milioni 500mila euro circa**.

Si tratta, **in** **totale**,di **44 interventi** per **16,3 milioni di euro**.

**Provincia di Modena**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Modena dell’Agenzia regionale **6 cantieri** in somma urgenza, per un importo totale di circa **un milione di euro**, finanziato in parte attraverso fondi della stessa Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile provenienti dal bilancio ordinario, e in parte inseriti nell’elenco dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Tutti gli interventi sono **già conclusi**.

I principali hanno riguardato i corsi d’acqua del reticolo idrografico pedecollinare (torrente **Tiepido**, torrente **Guerro**, torrente **Nizzola**, rio **Merdone**, rio **Piccolo**, affluenti dei torrenti **Dolo** e **Dragone**) e il fiume **Secchia**, in corrispondenza della frana di Ca’ Lita.

**I NUOVI INTERVENTI** - Si aggiungono **ulteriori 17 interventi** **urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **3 milioni 330mila euro**, cui si sommano altri 750mila euro di interventi ad opera dei Consorzi di bonifica sul reticolo idrografico naturale, così da operare in maniera sinergica per il superamento delle situazioni critiche.

Nei mesi estivi sono proseguiti, inoltre, i lavori di manutenzione ordinaria da programmazione regionale che interessano l’intero territorio di competenza, con **4 cantieri** per circa **500mila euro**;avviati i cantieri con risorse FSC (un intervento concluso per 180mila euro e altri **4** in corso per complessivi **500mila euro** a valere solo sull’annualità 2023). Sono stati avviati altri cantieri derivanti da risorse straordinarie di Protezione civile: **15 interventi** in corso per **un milione 500mila euro**. Avviati anche i cantieri del Pnrr: **12 interventi** in corso di esecuzione per **5 milioni 100mila euro**, cui si aggiungeranno entro l’anno ulteriori **5 interventi** per altri **4 milioni 300mila euro**.

A questi interventi si aggiunge la programmazione dei fondi Fesr, FSC e della programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025, ulteriori risorse derivanti dai fondi di Protezione civile di recente programmazione.

Complessivamente si parla di **77 interventi** per circa **33 milioni di euro**.

**Provincia di Reggio Emilia**

Dopo gli eventi alluvionali di maggio, sono stati attivati dall’Ufficio territoriale di Reggio Emilia dell’Agenzia regionale **2 cantieri** in somma urgenza, per un importo totale di poco più di **3 milioni di euro**, finanziati attraverso fondi dell’ordinanza 6 del commissario Figliuolo. Entrambi gli interventi sono **conclusi**.

Quello più rilevante ha riguardato i lavori di somma urgenza connessi alla riattivazione della **grande frana di Calita**, in comune di Baiso (costo complessivo 3 milioni di euro), ad oggi conclusi. I lavori, eseguiti per alcune settimane anche senza soluzione di continuità (7 giorni su 7, h 24), hanno nei fatti impedito danni ben superiori rispetto al costo dell’intervento: si è evitata l’interruzione di una strada comunale, il coinvolgimento di alcune abitazioni ma, soprattutto, l’interruzione di una viabilità interprovinciale strategica, rappresentata dalla Strada Provinciale 486R (collegamento dei comparti produttivi ceramici della provincia di Modena e Reggio Emilia).

**I NUOVI INTERVENTI** - Si aggiungono ulteriori **14** **interventi urgenti** inseriti nell’ordinanza 8 del commissario Figliuolo, per un valore di **6 milioni 650mila euro**; a questi si sommano altri **18** **interventi** circa della programmazione regionale (o resi possibili da altre risorse straordinarie di Protezione civile, FSC, anticipata e già attivata), per **2 milioni 570mila euro** complessivi. I principali riguardano il **reticolo idraulico minore e principale montano e collinare**, nonché alcuni **movimenti franosi**. A tutto ciò si aggiunge la programmazione dei fondi Pnrr, Fesr, FSC e della programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025: **9 milioni 720mila euro** complessivi per **34 interventi** circa.

Per il territorio della provincia di Reggio Emilia è inoltre stato finanziato **un intervento rilevante** per la messa in sicurezza del torrente **Tresinaro**, relativo alla realizzazione di **casse di espansione** a monte e a valle del Rio delle Viole nei comuni di Scandiano, Castellarano, Viano. Importo finanziato: **21,7 milioni di euro** (programmazione delle risorse 2022 per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico).

Si tratta, **in totale**, di **circa 70 interventi** per **43,7 milioni di euro**.

**------------**

Per le province di Piacenza e Parma, non ricomprese nei territori colpiti dall’alluvione di maggio, e quindi dalle relative assegnazioni di fondi per la ricostruzione, sono comunque importanti gli interventi previsti dagli altri strumenti programmatori.

**Provincia di Piacenza**

Per quanto riguarda la provincia di Piacenza, tra gli interventi sulla parte idraulica con i fondi Pnrr (6 cantieri per 6 milioni e 500mila euro), quelli Fsc (3 cantieri per 860mila euro) e la programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025 (15 cantieri per 1 milione e 260mila euro), si raggiunge un totale di **24 interventi** per**8** **milioni** e **620mila** **euro**.

**Provincia di Parma**

Per quanto riguarda la provincia di Parma, tra gli interventi sulla parte idraulica con i fondi Pnrr (13 cantieri per 6 milioni e 300mila euro circa), quelli Fsc (6 cantieri per 1 milione e 200mila euro circa) e la programmazione regionale a valere sul 2024 e il 2025 (8 cantieri per 1 milione e 400mila euro), si raggiunge un totale di **27 interventi** **per** **8 milioni** e **900mila euro**.